



Al Presidente del Consiglio Comunale di Avezzano

Al Sig. Sindaco del Comune di Avezzano

Ai. Sigg.ri Consiglieri

Al Segretario Generale

Oggetto: Mozione ex art. 43 co. I D.lgs. nr. 267/2000 ex art. 77 del "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni".

"Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale in sessione Straordinaria" in relazione alla seguente tematica:

TRASFERIMENTO SEDE DEL MERCATO STORICO SETTIMANALE DEL SABATO.

PREMESSO:

- che a seguito delle riunioni della **III commissione consiliare permanente del 6 e 12 giugno 2018**, i dirigenti ed alcuni esponenti politici dell'esecutivo, evidenziavano **presunti** problemi sulla sicurezza del mercato del sabato così come svolto in centro-città, circostanza **totalmente** venuta meno in relazione alle direttive del **ministero dell'interno** del **27.06.2017** direttiva nr. **555/08/0001991/2017/1** e del **18.07.2018** direttiva nr. **11001/1/110(10)** dalla quale si evince chiaramente che le problematiche sollecitate ed evidenziate non erano riconducibili alla situazione in esame, visto che le linee guida per il contenimento e l'individuazione del rischio con peculiari condizioni di criticità, quali requisiti di accesso all'area, del flusso del pubblico, capienza dell'area, suddivisione della zona in settori e gestione del piano emergenza e soccorso, sono risultati **totalmente inesistenti** in relazione al mercato del sabato di Avezzano da considerarsi svolto nella parte centrale della città;

- che la **Regione Abruzzo** ha inteso pubblicare sul **B.u.r.a.** in data **13.08.2018** testo unico Regionale in tema di commercio con cui sono state approvate le nuove **linee programmatiche del commercio su area pubblica**, ove sono tassativamente indicati i nuovi criteri per l'istruzione di nuovi mercati e fiere, la soppressione, riconversione e riqualificazione dei mercati, nonché il **trasferimento dei mercati settimanali**;

- che con **delibera di Giunta Comunale nr. 205** del **01.10.2018** veniva disposto, in via sperimentale per il periodo di un mese, il trasferimento della sede del "mercato storico settimanale del sabato", che da sempre si è svolto nell'area di "Piazza Torlonia", nella zona nord della Città, ed in particolare tra via Einaudi, Campana della pace e strade in prossimità dell'IIS "Ettore Majorana" (Industriale) e del Liceo Statale "Benedetto Croce" (ex Magistrali);

- che con successiva **delibera di giunta del 18.10.2018 nr. 218** nr. di protocollo **53149** si stabiliva che la sperimentazione dello spostamento del **mercato settimanale del sabato** doveva avere la durata di **quattro settimane**;

- che stante le risultanze del **Consiglio Comunale** del **22.10.2018** e stante le precedenti delibere di giunta municipale **nr. 205** e **218/18** il Sindaco con decreto sindacale **nr. 28/18** nominava un gruppo di lavoro in data **26.10.2018**, protocollo **nr. 53149** e viste le risultanze dell'assise civica del **22.10.2018**, Consiglio Comunale nel quale con votazione pubblica e palese, a maggioranza decideva di effettuare la prova sperimentale nella parte nord della città di Avezzano, approvando l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Gentile Maurizio, meglio indicato nell'allegato **A3** dello stesso decreto;

- che con determina dirigenziale a firma dell'**Architetto Pepe Sergio**, **nr. 1348** del **23.10.2018**, si provvedeva a modificare la pista ciclabile inerente la nuova area mercatale, disponendone la parziale demolizione con una spesa di circa **€ 12.700,00 (dodicimilasettecento/00)**, il tutto per garantire l'immediata operatività del mercato stante la necessità di demolire il *cordolo in calcestruzzo, il ripristino dell'asfalto, lo spostamento ed il ricollocamento della segnaletica stradale*, dando così la sensazione che "il provvisorio" potesse trasformarsi "in definitivo" e che la pista ciclabile esistente, il sabato mattina è parzialmente occupata e non fruibile dalle ore 07:00 alle ore 14:30, il tutto di certo non in linea con il codice della strada;

- che con ulteriore delibera di Giunta Comunale del **06.11.2018 nr. 234**, l'esecutivo disponeva delle modifiche sulle modalità di come effettuare l'area mercatale su determinate vie, prevedendo il posizionamento di nr. 3 bagni chimici distribuiti in punti ove risultano carenti i servizi igienici, prevedendo altresì la presenza di un'ambulanza e ciò con una spesa complessiva di **euro 3000,00 (tremila/00)**;

- che il gruppo di lavoro costituitosi come da determina sindacale (ad eccezione dei rappresentanti della minoranza che per motivi prettamente politici decidevano di non partecipare), riunitosi per svariate volte aveva modo di produrre un *report* recante data **04.03.2019** a firma dell'Assessore pro-tempore Renata Silvagni, poi riveduto, corretto e depositato unitamente agli allegati in data **21.03.2019**, con il quale si invitava i rappresentanti sindacali a **riformulare una nuova proposta per un'area mercatale più rispondente alle loro esigenze** tenendo conto dei pareri negativi registrati in relazione alla prima proposta, nonché si rimetteva alla Giunta ogni decisione sui tempi di completamento della sperimentazione e sull'allocazione definitiva del mercato;

- che in data **13.03.2019** veniva presentata <<"**Interrogazione ex art. 75 del "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni" ed ex art. 44 co. III e IV dello "Statuto della Città di Avezzano" - Interrogazione sul "Mercato del sabato"**>> ove veniva richiesto al Sindaco di Avezzano nonché all'Assessore del ramo, di rispondere oralmente in Consiglio Comunale a nr. 7 quesiti relativi a quanto in epigrafe emarginato, ed in particolare:

- 1.** se sussiste il concreto interesse da parte dell'intera Amministrazione Comunale - Sindaco - Giunta - Consiglio Comunale -, a voler riportare il mercato del sabato nella sua sede originaria, revocando quindi le delibere **nr. 205, nr. 218 e nr. 234** della Giunta Municipale sussistendo un decremento degli originari posti degli ambulanti dai **146** agli attuali **135**, sussistendo tutte le criticità di seguito enunciate;
- 2.** se sussiste allo stato una proposta alternativa illustrata nella commissione istituita con decreto sindacale **nr. 28/18** o ulteriori proposte alternative meglio specificate ed indicate dai rappresentanti sindacali degli ambulanti oltre quella già evidenziata a **pagina 15** del report del **03.12.2018**, proposta di cui se ne possa tenere conto per ripristinare la storia delle aree mercatali, visto e considerato che in tutte le città italiane ed europee, le aree mercatali sono ubicate nei centri storici e giammai sono dislocate in aree poco appetibili dal punto di vista commerciale;
- 3.** se in relazione all'attuale area mercatale vi sono i c.d. standard di sicurezza e se sono garantite aree di parcheggio sia per le persone che intendano parteciparvi, che per i condomini presenti nelle varie abitazioni e per le numerose

scuole presenti nella zona nord, nonché se sussistono impatti negativi con il traffico e quali questi siano. Relazionino se tutte le autolinee locali, regionali e nazionali risultano essere deviate su **via Don Minzoni** aumentando in modo considerevole il traffico ed il relativo impatto ambientale sulle strade collaterali limitrofe, cagionando danni alla popolazione presente in loco;

4. se sussiste una situazione climatica particolarmente negativa in relazione alle vie con il nome di **via De Gasperis** e **via Fabrizi**, e ciò soprattutto nel periodo invernale a causa dei venti provenienti dalla parte nord – nord est della città, circostanza che denota una scarsa partecipazione dei commercianti ambulanti e della popolazione stessa;
5. se sussistono al contrario della zona del centro, locali commerciali che possano beneficiare della nuova area mercatale sperimentale e se può indicare quante attività commerciali sono presenti e di quale natura;
6. se in relazione al nuovo testo unico in materia del commercio su aree pubbliche, oggetto di pubblicazione sul **B.u.r.a.** in data **13.08.2018**, sono stati seguiti tutti i criteri per l'istituzione del trasferimento del mercato meglio contemplati nella legislazione attuale, ovvero motivi di pubblico interesse, cause di forza maggiore e limitazioni e vincoli imposti da motivi di viabilità, traffico o igienico-sanitari;
7. se sussistono anomalie a riguardo della consegna nei confronti degli operatori commerciali circa la contestazione della regolarità contributiva ad alcuni notificata il **17.11.2018** ed ad altri il **02.03.2019** e per quale motivazione;
8. se in considerazione del decremento economico sopra descritto ed indicato, patito dalla maggior parte delle attività che gravitano nell'area mercatale, vi sono state richieste di ristoro dei danni ed in che misura.

RITENUTO:

- che i gravi problemi rappresentati dagli operatori del Settore siano fondati e che, in ragione delle argomentazioni espresse, l'Amministrazione Comunale debba tener conto delle posizioni delle parti interessate e, quindi, mantenere l'area del mercato ambulante settimanale in centro, anche se con una parziale diversa riorganizzazione e rimodulazione degli spazi, mediante un "piano di adeguamento" alla normativa relativa alla sicurezza dei luoghi;

POSTO:

- che l'Amministrazione Comunale, nel caso di specie, in ossequio alla partecipazione, "*principio informatore del diritto amministrativo contemporaneo*", è tenuta a condividere con le parti coinvolte la scelta dell'ubicazione del mercato per lo svolgimento del commercio in area pubblica, considerando tutti gli interessi rilevanti;

ATTESO:

- che, con la partecipazione degli interessi ad una scelta che avrà riflessi sull'intero territorio, vengono poste in evidenza non solo le ragioni di tutela del cittadino, ma anche quelle che mirano ad apportare all'Amministrazione elementi di conoscenza per il più corretto esercizio del proprio potere discrezionale;

CONSIDERATO:

- che l'intervento in esame rientra in una prospettiva di programmazione nell'ambito delle attribuzioni del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, stante la mancata osservanza dei criteri stabiliti per l'istituzione di nuovi mercati e fiere, degli eventuali criteri di soppressione, riconversione e riqualificazione dei mercati nonché dei criteri di trasferimento dei mercati, tutti tassativamente previsti negli **artt. 97, 98 e 99** del nuovo decreto Regionale in materia di commercio del 12.06.2018 – P.L. 463/2018 di iniziativa della Giunta regionale DGR nr. 90/C del 20.02.2018, pubblicato dalla Regione Abruzzo sul **B.u.r.a.** in data 13.08.2018, ove più specificamente all'art. 98 comma 3° è indicato tassativamente il periodo massimo di spostamento del mercato nella misura di mesi sei, circostanza già maturata se si tiene conto che dal **13.10.2018** il mercato settimanale del sabato ha avuto la sua collocazione sperimentale nella parte nord di Avezzano;

RITENUTO:

- pertanto di dover formulare un espresso atto di indirizzo alla Giunta per addivenire ad una soluzione adeguata in materia socio-economica e territoriale della nostra Città, il più possibile condivisa con il mondo produttivo locale;

tutto ciò premesso i **CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI**, al fine di esercitare l'azione di indirizzo, previa convocazione del Consiglio Comunale Straordinaria ed urgente, propongono di deliberare la seguente

MOZIONE:

- impegnare la Giunta Comunale ad uniformarsi alle seguenti linee di indirizzo:

- la Giunta Comunale, per ragioni di opportunità e necessità, deve provvedere con urgenza alla **revoca immediata** delle proprie **delibere nr. 205/2018, nr. 218/2018 e nr. 234/2018** sulla base di un'ulteriore e più approfondita valutazione delle esigenze di interesse pubblico;

- l'ubicazione del mercato del sabato, per quanto riportato nelle premesse, dovrà tornare con decorrenza **immediata** al Centro della Città, mentre gli spazi devono essere ridefiniti e rimodulati, nel rispetto della normativa relativa alla sicurezza dei luoghi, con la partecipazione alle scelte delle rappresentanze locali degli operatori commerciali;

- la stessa Giunta, con apposito atto, dovrà provvedere all'approvazione del Piano di Riorganizzazione del Mercato Storico del Sabato, sulla base delle disposizioni poc'anzi menzionate.

Avezzano 29.03.2019

Giovanni Di Pangrazio

Mario Babbo

Cristian Carpineta

Domenico Di Berardino

Francesco Eligi

Gianfranco Gallese

Roberto Verdecchia

I Consiglieri Comunali


